



34/2017

Agenzia per la Coesione Territoriale

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, e, in particolare, l'articolo 10 che, al fine di rafforzare l'azione di programmazione, coordinamento, sorveglianza e sostegno della politica di coesione, prevede l'istituzione dell'Agenzia per la coesione territoriale, ripartendo le funzioni relative alla politica di coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la medesima Agenzia;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2014, che approva lo Statuto dell'Agenzia per la coesione territoriale, ed in particolare l'articolo 12, inerente il Regolamento di contabilità e bilancio dell'Agenzia medesima;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 novembre 2014, con cui è stato nominato il Direttore dell'Agenzia per la coesione territoriale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 novembre 2014 concernente la riorganizzazione del Nucleo tecnico di valutazione e verifica degli investimenti pubblici di cui all'art.3, comma 5, del decreto legislativo 5 novembre 1997, n. 430, ed in particolare l'art.1 comma 3, che costituisce il Nucleo di verifica e controllo (NUVEC) presso l'Agenzia per la coesione territoriale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 dicembre 2014, adottato ai sensi dell'articolo 10, comma 5, del citato decreto-legge n. 101 del 2013, convertito con modificazioni, dalla citata legge n. 125 del 2013, di trasferimento alla Presidenza del Consiglio dei Ministri delle risorse umane, finanziarie e strumentali del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica del Ministero dello sviluppo economico, ad eccezione di quelle afferenti la Direzione generale per l'incentivazione delle attività imprenditoriali;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 aprile 2015, di costituzione del Collegio dei Revisori dei conti dell'Agenzia per la coesione territoriale, ai sensi dell'art. 4, comma 4 dello Statuto dell'Agenzia;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 aprile 2015, di costituzione del Comitato Direttivo dell'Agenzia per la coesione territoriale, ai sensi dell'art. 4, comma 3, dello Statuto dell'Agenzia;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013, recante "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica";

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 30 maggio 2014, contenente "Apertura di contabilità speciali di tesoreria intestate alle amministrazioni centrali dello Stato per la gestione degli interventi cofinanziati dall'Unione Europea e degli interventi complementari alla programmazione comunitaria";

CONSIDERATO che il 28 maggio 2015 si è insediato il Comitato Direttivo e il 19 giugno dello stesso anno si è insediato il Collegio dei Revisori dei conti, così da dare avvio all'attività dell'Agenzia;

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 agosto 2015 concernenti l'approvazione del Regolamento di organizzazione e del Regolamento di contabilità dell'Agenzia per la coesione territoriale;

VISTA la nota n. 81782 del 27 ottobre 2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze relativa all'apertura della contabilità speciale di tesoreria unica n. 319659 intestata all'Agenzia per la coesione territoriale;

VISTA la convenzione tra l'Agenzia per la coesione territoriale e la Banca Popolare di Milano Soc. Coop. a r.l., per l'affidamento in concessione del servizio di cassa ed in particolare l'art.8 inerente autorizzazione e modalità per espletare i pagamenti;

VISTA la determina n.228 del 25 ottobre 2016 del Direttore Generale dell'Agenzia con la quale adotta la revisione del budget economico relativo all'esercizio 2016 il budget economico annuale 2017 e pluriennale 2017-2019 dell'Agenzia per la coesione territoriale, redatti ai sensi del D.lgs 91/2011 e del DM 27 marzo 2013;

VISTA la nota n.8726 del 26/10/2016 con la quale il budget economico relativo all'esercizio 2017 è stato trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'approvazione come previsto dall'art. 7 del Regolamento di contabilità;

CONSIDERATO che il budget economico relativo all'esercizio 2017 non è stato ancora approvato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

CONSIDERATA la necessità di garantire, nelle more dell'approvazione del budget 2017 da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'operatività dell'Agenzia in ogni caso;

PRESO ATTO, che nelle more dell'approvazione del budget economico relativo all'esercizio 2017, risulta opportuno predisporre gli atti necessari per poter ricorrere alla gestione provvisoria, in coerenza con quanto disposto all'art.10 del Regolamento di contabilità dell'Agenzia;

RILEVATO che il citato art. 10 prevede che per la gestione provvisoria siano fissati limiti di costo mensili pari a un dodicesimo del budget approvato nell'esercizio precedente;

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico del 7 dicembre 2016 di definizione del patrimonio iniziale dell'Agenzia;

PRESO ATTO che il sopra citato decreto sarà inviato agli organi di controllo per la necessaria verifica;

CONSIDERATO che l'Agenzia, in assenza del sopra citato decreto, non potrà procedere alla predisposizione del bilancio consuntivo relativo all'anno 2015, da approvarsi prima della chiusura del bilancio consuntivo relativo all'anno 2016, a meno di diversa disposizione degli Organi di controllo dell'Agenzia;

CONSIDERATO che l'Agenzia dovrà procedere alla predisposizione del bilancio consuntivo relativo all'anno 2016 che sarà approvato entro il termine del 30 aprile 2017;

VISTA la Tab. 02, foglio 95, allegata alla legge di Bilancio 2017 che assegna al capitolo di bilancio 2500 del MEF una somma pari a € **17.355.024** che comprende oltre alle spese per il funzionamento anche le spese per il personale e per gli Organi dell'Agenzia;

CONSIDERATO che il DPCM del 15 dicembre 2014 (tab.5) destina alle spese di funzionamento dell'Agenzia per l'anno 2017 € **6.223.841**, inclusi i fitti rideterminata in sede di assestamento del bilancio pubblico in € **6.099.363**;

RITENUTO di considerare quale limite di costo mensile l'importo pari ad € **508.280,25** corrispondente ad un dodicesimo dello stanziamento previsto per il funzionamento dell'Agenzia, per l'esercizio 2017, come rilevabile dai dati soprariportati pari a € **6.099.363**;

PRESO ATTO che per improrogabili esigenze di funzionamento dell'Agazia, nel corso del mese di dicembre 2016 sono state disposte, nelle more del perfezionamento delle procedure di gara avviate, le proroghe tecniche per i contratti di cui all'elenco allegato, il cui importo complessivo rientra comunque nei limiti dei dodicesimi di cui sopra;

DETERMINA

Art. 1

In coerenza a quanto previsto dall'art.10 del Regolamento di contabilità dell'Agazia per la Coesione territoriale, a decorrere dal 1 gennaio 2017 e fino all'approvazione del budget economico di previsione dell'esercizio 2017 il regime di gestione provvisoria;

Art. 2

I limiti di costo mensili, rispetto allo stanziamento per l'esercizio 2017, come riportato in premessa, ammontano a € 508.280,25 al netto delle spese per il personale in quanto obbligatorie e non suscettibili al frazionamento;

Art. 3

I contratti di cui all'elenco allegato stipulati per il funzionamento dell'Agazia nell'anno 2017, sono ratificati nelle more dell'approvazione del budget 2017 per improrogabili esigenze di funzionamento.

09 FEB. 2017

M. Ludovica AGRO

